

BUSTA A SCIENZE UMANISTICHE

Diritto

I rimedi contro l'ingiustizia del contratto: affronti il candidato le tutele giudiziarie o negoziali

Filosofia

“Questo progetto appare però faticoso e una certa pigrizia mi riconduce al corso ordinario della mia esistenza. Non diversamente da uno schiavo che per avventura goda nel sonno di una grande libertà d'immaginare, quando poi incomincia a sospettare di star dormendo, nel timore di esser svegliato, si fa complice deliberato di quella piacevole illusione, così anch'io, spontaneamente, scivolo giù tra le mie vecchie opinioni, temo di esser svegliato e che la veglia faticosa, succedendo a questa placida quiete, debba trascorrere non nella luce, ma tra le inestricabili tenebre delle difficoltà cui abbiamo già dato avvio” (R. Cartesio, *Meditazioni sulla filosofia prima*, in Id., *Opere filosofiche*, a cura di E. Lojacono, Torino, Utet, 1994, vol. I, p. 670). A partire dal testo riportato, si illustri il significato filosofico del dubbio cartesiano e si ricostruisca il percorso che ha condotto il filosofo a rifondare la conoscenza su basi solide.

Letteratura

— In America, — dissi, — c'è di bello che sono tutti bastardi.

— Anche questa, — fece Nuto, — è una cosa da aggiustare. Perché ci dev'essere chi non ha nome né casa? Non siamo tutti uomini?

— Lascia le cose come sono. Io ce l'ho fatta, anche senza nome.

— Tu ce l'hai fatta, — disse Nuto, — e più nessuno osa parlarne; ma quelli che non ce l'hanno fatta? Non sai quanti meschini ci sono ancora su queste colline. Quando giravo con la musica, dappertutto davanti alle cucine si trovava l'idiota, il deficiente, il venturino. Figli di alcolizzati e di serve ignoranti, che li riducono a vivere di torsi di cavolo e di croste. C'era anche chi li scherzava. Tu ce l'hai fatta, — disse Nuto, — perché bene o male hai trovato una casa; mangiavi poco dal Padrino, ma mangiavi. Non bisogna dire, gli altri ce la facciano, bisogna aiutarli” (Cesare Pavese).

Condizione sociale e riscatto ne *La luna e i falò* di Cesare Pavese.

Letteratura euroamericana

“Le Poète est semblable au prince des nuées

Qui hante la tempête et se rit de l'archer;

Exilé sur le sol au milieu des huées,

Ses ailes de géant l'empêchent de marche”. (*L'Albatros*)

L'isolamento dell'intellettuale di fronte alla società nella simbologia poetica di Baudelaire.

Latino

Il sapiente agisce sempre bene, anche quando non è visto (Cicerone, De officiis)

Atque etiam ex omni deliberatione celandi et occultandi spes opinioque removenda est; satis enim nobis, si modo in philosophia aliquid profecimus, persuasum esse debet, si omnes deos hominesque celare possimus, nihil tamen avare, nihil iniuste, nihil libidinose, nihil incontinenter esse faciendum. Hinc ille Gyges inducitur a Platone, qui cum terra discessisset magnis quibusdam imbribus, descendit in illum hiatum aeneumque equum, ut ferunt fabulae, animadvertit, cuius in lateribus fores essent; quibus apertis corpus hominis mortui vidit magnitudine invisitata anulumque aureum in digito; quem ut detraxit, ipse induit (erat autem regius pastor), tum in concilium se pastorum recepit. Ibi cum palam eius anuli ad palmam converterat, a nullo videbatur, ipse autem omnia videbat; idem rursus videbatur, cum in locum anulum inverterat. Itaque hac oportunitate anuli usus reginae stuprum intulit eaque adiutrice regem dominum interemit, sustulit quos obstare arbitrabatur, nec in his eum facinoribus quisquam potuit videre. Sic repente anuli beneficio rex exortus est Lydiae. Hunc igitur ipsum anulum si habeat sapiens, nihil plus sibi licere putet peccare, quam si non haberet.

Dopo aver tradotto il testo, il/la candidato/a contestualizzi il passo nell'ambito della produzione filosofica ciceroniana.

Storia

«La tolleranza non ha mai provocato guerre civili; l'intolleranza ha coperto la Terra di carneficine. Ora si giudichi tra queste due rivali, tra la madre che vuole che suo figlio sia sgozzato, e la madre che lo abbandona purché viva» (Voltaire, *Trattato sulla tolleranza*, 1763). Il passo del filosofo illuminista allude a un caso specifico, quello della condanna a morte di Jean Calas, un calvinista di Tolosa, accusato di aver ucciso il figlio, pronto a convertirsi al cattolicesimo. L'Europa dei secoli XVI e XVII fu attraversata da guerre di religione: il/la candidato/a analizzi i principali snodi e gli esiti, tesi a realizzare una convivenza fra popoli e stati di diverse confessioni.

Storia delle arti

La raffigurazione dello spazio dal neoclassicismo alle avanguardie del XX secolo. Il candidato/La candidata delinei come in momenti storici differenti gli artisti abbiano affrontato e risolto il problema della raffigurazione della tridimensionalità dello spazio su una superficie bidimensionale.